

Al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali

e p.c. Al Ministero dell'Istruzione

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Al Presidente dell'ARAN

Alla Commissione di Garanzia sul diritto di sciopero nei servizi pubblici

LORO SEDI

Oggetto: proclamazione **stato di agitazione** dei **Direttori SGA** e degli **Assistenti Amministrativi** delle Istituzioni Scolastiche ed Educative. **Richiesta procedura di raffreddamento e conciliazione.**

L'Associazione sindacale scrivente, l'ANQUAP, in relazione al gravissimo e intollerabile ritardo nella sottoscrizione del CCNL 2019/2021 relativo al Comparto Istruzione e Ricerca (negli altri Comparti il CCNL dello stesso periodo è già in vigore o è stata firmata l'ipotesi) e con particolare riferimento all'andamento della trattativa sull'ordinamento professionale dei Direttori SGA e del personale ATA,

PROCLAMA

lo stato di agitazione dei Direttori SGA e degli Assistenti Amministrativi e chiede l'avvio della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione, come previsto dall'art. 1 comma 4 della Legge 83/2000, di modifica dell'art. 2 comma 2 della Legge 146/1990 in materia di diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e dall' art. 11 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.

Gli **argomenti** posti a fondamento dello stato di agitazione sono i seguenti:

1. l'urgenza di una **veloce conclusione delle trattative** e la **massima capitalizzazione**, in favore del personale, delle risorse finanziarie disponibili, per attuire la "falcidia" degli stipendi a causa dell'inflazione crescente e dei costi dell'energia ormai insostenibili per famiglie e imprese;
2. l'esigenza di una **radicale revisione dell'ordinamento professionale dei DSGA e di tutto il personale ATA**. I DSGA vanno collocati nell'area delle **elevate professionalità** – prevista dall'atto di indirizzo madre per i rinnovi contrattuali – in ragione di ciò che già sono e fanno (**funzionari direttivi in posizione apicale, in una particolare relazione con il Dirigente scolastico fondata sulle direttive di massima**). L'area delle elevate professionalità è già stata inserita negli altri Comparti, anche con la definizione di una **struttura retributiva identica a quella dirigenziale**: trattamento fondamentale, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato. **Non prevedere l'area delle elevate professionalità** anche nel Comparto Istruzione e Ricerca (in tutte le sezioni a partire dalla scuola) costituirebbe una **discriminazione** intollerabile e certificherebbe uno status di **minorità** del Comparto stesso.

Quanto emerge (vedi comunicati sindacali) dalla trattativa in corso sull'argomento è del tutto insufficiente e lontano dalla realtà che vivono le segreterie scolastiche. Anzi per il DSGA si configura addirittura un **esito regressivo** rispetto all'esistente. Non solo non si penserebbe ad una retribuzione di posizione consistente (tra gli 11.000,00 e i 29.000,00 euro come indicato nel Comparto delle Funzioni Centrali) ma addirittura **non si prevederebbe l'aumento dell'attuale indennità di direzione**: una **quota base** risibile di appena 1.828,00 euro annui (152,00 mensili) e una **quota variabile** con **misure ferme da 14 anni** (sequenza contrattuale del 25/7/2008). **È evidente che l'Anquap non è disposta a tollerare ulteriori mortificazioni sul piano giuridico ed economico per i Direttori SGA (ed anche per gli Assistenti Amministrativi).**

In attesa di convocazione, da parte dei competenti uffici del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si porgono distinti saluti.

Lì, 19.09.2022

IL PRESIDENTE
Giorgio Germani

Alla Presidente del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministro dell'Istruzione

Gabinetto del Ministero

e p.c. Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Alla Commissione di Garanzia sul diritto
di sciopero nei servizi pubblici essenziali

All'ARAN

Alle II.SS. e II.EE.

Oggetto: proclamazione azioni di protesta sindacale per Direttori SGA e Assistenti Amministrativi delle Istituzioni Scolastiche ed Educative, **dal 5 al 31 ottobre 2022. Ipotesi di sciopero** e programmazione **manifestazione pubblica**.

L'Organizzazione sindacale scrivente comunica, per opportuna conoscenza e norma e per quanto ne consegue, di **proclamare** (per il momento) **le seguenti azioni di protesta sindacale**, per il periodo **dal 5 al 31 ottobre 2022**, che vedono coinvolti i **Direttori SGA** e gli **Assistenti Amministrativi** delle Istituzioni Scolastiche ed Educative:

- 1. sospensione** di qualsiasi prestazione eccedente l'orario d'obbligo - **NO AL LAVORO STRAORDINARIO**;
- 2. rifiuto** di qualsiasi **prestazione non espressamente prevista** come compiti e/o disciplina delle mansioni da **norme** legislative, regolamentari e contrattuali. A titolo di mero esempio:
 - si limita l'azione di collaborazione nella predisposizione del programma annuale alla sola parte economico-finanziario (determinazione dell'avanzo di amministrazione, indicazione dei finanziamenti in entrata e allocazione delle somme a destinazione vincolata);
 - non si partecipa alle riunioni del Consiglio di Istituto (il DSGA non è componente di diritto) e a quelle afferenti le relazioni sindacali di istituto (il DSGA non è soggetto di relazioni sindacali);
 - non si intrattengono relazioni dirette ed esclusive con i Revisori dei Conti in occasione delle visite periodiche o di confronti da remoto (la responsabilità della gestione è solo parzialmente in capo ai DSGA);
 - nessuna disponibilità allo svolgimento di **attività progettuali** collegate a **PON/POR** e altre azioni (senza il riconoscimento di adeguati compensi) e ad **attività gestionali**, per le quali il Ministero dell'Istruzione ed eventuali altre amministrazioni pubbliche coinvolte non abbiano fornito le **indispensabili azioni di formazione, aggiornamento e addestramento** (vedi PASSWEB);
 - indisponibilità a prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo per la realizzazione del **PNRR**, se queste prestazioni non vengono adeguatamente retribuite. Le azioni di **progettualità** e **gestione** riguardanti il PNRR costituiscono un **carico di lavoro aggiuntivo**, per quantità e qualità, che si riversa su **segreterie scolastiche** già "sfiancate" da un gravoso lavoro ordinario.

IN ALTRE PAROLE NON SI FA CIÒ CHE NON COMPETE O NON VIENE REMUNERATO.

- 3. rifiuto** di **deleghe** di funzioni dirigenziali, **nomine** a RUP e **autorizzazione e all'uso della carta di credito**, in assenza del riconoscimento di uno specifico compenso - **NON SI FA CIÒ CHE COMPETE AD ALTRI SE NON VIENE REMUNERATO**;
- 4. rifiuto** di prestazioni connesse all'incarico aggiuntivo nella seconda scuola sottodimensionata, in assenza di pagamento dell'indennità mensile prescritta da legge e contrattazione collettiva. Sono tre anni scolastici che i DSGA coinvolti non vengono pagati (19/20-20/21-21/22) - **NON SI LAVORA GRATIS.**

Si fa presente che la proclamazione delle azioni di protesta sindacale, come sopra descritte, avviene dopo **l'esito negativo della procedura di raffreddamento e conciliazione** che si è svolta (in video conferenza) presso il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali – Divisione VI – **in data**

ANQUAP • Associazione Nazionale Quadri delle Amministrazioni Pubbliche

Via XXIV Maggio, 1 - 05012 Attigliano (TR) • Tel. 0744.99.48.50 - Fax 0744.99.27.80 • P. Iva 01534510555

anquap@anquap.it • anquap@pec.it • www.anquap.it

21/09/2022. Era presente solo il Ministero dell'Istruzione e l'interlocuzione è stata a dir poco deludente: nessun riscontro alle nostre ragioni e nessuna disponibilità a intervenire sull'ARAN, per richiamare il puntuale rispetto degli atti in indirizzo.

In aggiunta alle sopra descritte azioni di protesta sindacale, l'Anquap si riserva di proclamare l'**astensione giornaliera e/o oraria** dal lavoro (**SCIOPERO**).

Le **ragioni** poste a fondamento delle azioni di protesta sindacale sono le seguenti:

1. l'urgenza di una **veloce conclusione delle trattative** e la **massima capitalizzazione**, in favore del personale, delle risorse finanziarie disponibili, per attutire la "falcidia" degli stipendi a causa dell'inflazione crescente e dei costi dell'energia ormai insostenibili per famiglie e imprese;
2. l'esigenza di una **radicale revisione dell'ordinamento professionale dei DSGA e di tutto il personale ATA**. I DSGA vanno collocati nell'area delle **elevate professionalità** – prevista dall'atto di indirizzo madre per i rinnovi contrattuali – in ragione di ciò che già sono e fanno (**funzionari direttivi in posizione apicale, in una particolare relazione con il Dirigente scolastico fondata sulle direttive di massima**). L'area delle elevate professionalità è già stata inserita negli altri Comparti, anche con la definizione di una **struttura retributiva identica a quella dirigenziale**: trattamento fondamentale, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato. **Non prevedere l'area delle elevate professionalità** anche nel Comparto Istruzione e Ricerca (**in tutte le sezioni a partire dalla scuola**) costituirebbe una **discriminazione** intollerabile e certificherebbe uno status di **minorità** del Comparto stesso.

Quanto emerge (vedi comunicati sindacali) dalla trattativa in corso sull'argomento è del tutto insufficiente e lontano dalla realtà che vivono le **segreterie scolastiche**. Anzi per il DSGA si configura addirittura un **esito regressivo** rispetto all'esistente. Non solo non si penserebbe ad una retribuzione di posizione consistente (tra gli 11.000,00 e i 29.000,00 euro annui come indicato nel Comparto delle Funzioni Centrali) ma addirittura **non si prevederebbe l'aumento dell'attuale indennità di direzione**: una **quota base** risibile di appena 1.828,00 euro annui (152,00 mensili) e una **quota variabile con misure ferme da 14 anni** (sequenza contrattuale del 25/7/2008). Per gli Assistenti Amministrativi il sistema di classificazione e il profilo professionale rimarrebbero sostanzialmente **immutati**: come se **nulla fosse cambiato**, in quest'ultimo decennio, nell'attività amministrativa delle scuole.

È evidente che l'Anquap non è disposta a tollerare ulteriori mortificazioni sul piano giuridico ed economico per i Direttori SGA e gli Assistenti Amministrativi.

Allo scopo l'Anquap mette sin d'ora in conto la programmazione di una **manifestazione pubblica a Roma**, nei luoghi dove si discuteranno le decisioni da prendere.

Distinti saluti

Lì, 22.09.2022

IL PRESIDENTE
Giorgio Germani

P.S.: si chiede alle istituzioni scolastiche ed educative di provvedere all'affissione all'albo del presente documento.